

Ambienteuropa.info
28 agosto 2018

Pagina 1 di 4



"IO SONO IL NEMICO" A SETTEMBRE PER PONTE ALLE GRAZIE, IL NUOVO ACCLAMATISSIMO ROMANZO DI KAMILA SHAMSIE

Sarzana: Festival della Mente, XV edizione,
dal 31 agosto al 2 settembre 2018

Cultura e società

Sabato 1° settembre 2018, ore 19,00, al Canale Lunense, Kamila Shamsie, sarà ospite al **Festival della Mente** di Sarzana con il suo nuovo romanzo "Io sono il nemico Ponte alle Grazie".

Salman Rushdie: *Una scrittrice immensa per talento ed energia.*

The Guardian: *Elegante ed evocativo. Questo romanzo esplora a fondo le cause dello scontro fra società, famiglia e fede nel mondo moderno.*

The New York Times: *Io sono il nemico prende il volo ... Shamsie pilota questo veicolo lucente con un'abilità che, se non stessi usando una metafora basata sugli aeroplani, definirei esplosiva, e lo porta verso uno dei finali più memorabili che abbia incontrato in un romanzo di questo secolo.*

Ambienteuropa.info
28 agosto 2018

Pagina 2 di 4



La quindicesima edizione del **Festival della Mente**, il primo festival in Europa dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, si svolge a Sarzana dal 31 agosto al 2 settembre con la direzione di Benedetta Marietti. Il festival è promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana (www.festivaldellamente.it).

Tre giornate in cui più di 60 ospiti italiani e internazionali propongono incontri, letture, spettacoli, laboratori e momenti di approfondimento culturale, indagando i cambiamenti, le energie e le speranze della società di oggi e rivolgendosi con un linguaggio sempre accessibile al pubblico ampio e intergenerazionale che è la vera anima del festival.

39 gli incontri per esplorare, attraverso punti di vista molteplici, proposte originali e discipline diverse, il tema del 2018: il concetto di comunità.

Il concetto di "comunità" da una parte ha l'ambizione di riuscire a cogliere quello che è lo Zeitgeist, lo spirito del tempo, dall'altra può essere declinato in modi diversi, riflettendo così la multidisciplinarietà della manifestazione. - spiega Benedetta Marietti - Cosa significa nel mondo attuale la parola "comunità"? Se ne sente ancora il bisogno? E si riuscirà a mantenerne intatte le caratteristiche principali: solidarietà, appartenenza, rispetto e libertà? Attraverso la pluralità e l'eterogeneità delle voci di scienziati, umanisti, artisti, e una divulgazione leggera e appassionante, il Festival della Mente cercherà anche quest'anno di trasmettere l'emozione della condivisione del sapere e di fornirci gli strumenti per interpretare la realtà di oggi, sempre più sfuggente e contraddittoria.



Il programma prevede sempre una sezione per bambini e ragazzi, un vero e proprio festival nel festival con 20 eventi e 4 workshop didattici, curato da Francesca Gianfranchi e realizzato con il contributo di Crédit Agricole Carispezia.

Ambienteuropa.info
28 agosto 2018

Pagina 3 di 4

Come ogni anno, linfa del festival saranno i 500 giovani volontari, molti dei quali coinvolti in un progetto di alternanza scuola-lavoro, che con generosa energia contribuiscono a creare quel clima di festa e condivisione che si respira nelle piazze e nelle strade di Sarzana durante il festival.

IL PROGRAMMA -Il festival prende il via nel grande tendone di Piazza Matteotti con la lezione inaugurale di Andrea Riccardi, studioso della Chiesa in età moderna e contemporanea. Il fondatore della Comunità di Sant'Egidio apre con una riflessione sul nostro tempo, un tempo del virtuale che vede indebolirsi le reti di prossimità sociali, politiche e religiose e dove il tessuto della società sembra subirne gli effetti: siamo tutti più soli e ciò costituisce un rischio per la sopravvivenza dei più deboli. Mai come oggi è importante interrogarsi su cosa significhi comunità, quando le popolazioni si spostano e nascono inedite convivenze tra persone di storia, etnia e religione diverse.

LA COMUNITÀ DELLA LETTERATURA E DELLA LINGUA - Tutti hanno, nel profondo, il desiderio di andare incontro all'ignoto, di esplorare l'inesplorato, di non farsi corrompere dalla parte più sociale dell'esistenza, di spezzare i vincoli che ci legano alla famiglia, alle origini, a una comunità. Ma è realmente possibile? Se lo chiedono lo scrittore e viaggiatore olandese Jan Brokken e il giornalista e psicologo Massimo Cirri che discutono di solitudine e comunità, della possibilità di rimanere sé stessi in un mondo che obbliga alle relazioni, di avventura, viaggio, individualismo e condivisione sociale, in un evento realizzato in collaborazione con l'Ambasciata dei Paesi Bassi. La scrittrice iraniana Maryam Madjidi dialoga con la giornalista e autrice Vanna Vannuccini ripercorrendo la sua intensa vicenda personale. Le gesta di Orlando, Rinaldo, Angelica e dei paladini di Francia rivivono in "A singular tenzone" con le parole del contastorie, attore e regista teatrale Mimmo Cuticchio, attraverso una grande varietà di registri che vanno dall'epico al comico, dal drammatico all'onirico e al sentimentale, in un succedersi vertiginoso di duelli, imboscate, incantesimi, voltafaccia, innamoramenti, battaglie e colpi di scena.

LA COMUNITÀ DELLA SCIENZA - Tanti gli scienziati in questa XV edizione del festival. Lo zoologo Carlo Alberto Redi, accademico dei Lincei, dialoga con la biologa Manuela Monti sul tema "Comunità e DNA". Le diseguaglianze e l'esclusione sono in grado di marcare il genoma e di aumentare l'incidenza di gravi malattie, causando uno svantaggio biologico che si trasmette di generazione in generazione e che determina gravi conflitti sociali e alti costi sanitari. L'educazione all'altruismo è invece in grado di assicurare un armonioso sviluppo di una nuova forma di democrazia: una democrazia cognitiva. La società moderna è una grande rete complessa, per molti aspetti simile alla rete neuronale del nostro cervello. Le connessioni, i link, sono i responsabili della rapida crescita del web e di Internet, della velocità della comunicazione globale, del diffondersi di informazioni, epidemie e crisi finanziarie, spiega l'informatico Dino Pedreschi, pioniere della Data Science e dei Big Data, a capo di un centro di ricerca congiunto fra università di Pisa e CNR. I Big Data ci offrono una nuova prospettiva di osservazione per misurare e prevedere l'emergere di disuguaglianze, la diffusione di innovazioni, la polarizzazione delle opinioni, la diversità e l'intelligenza della comunità.

LA COMUNITÀ SOCIALE - I grandi cambiamenti della contemporaneità sono paragonabili a quelli avvenuti durante il Rinascimento, secondo Ian Goldin, fondatore e direttore della Oxford Martin School, il maggior centro mondiale di ricerca sulle sfide del futuro. Il sociologo Stefano Allievi, uno dei massimi esperti di migrazioni e di Islam in Europa, invita a una riflessione critica su tutte le questioni che accompagnano le migrazioni attuali, poiché da decenni l'immigrazione è un fenomeno strutturale e non va quindi affrontato in termini di emergenza ma richiede soluzioni che non sottovalutino il malessere diffuso nell'opinione pubblica. La parola "comunità" ci rassicura, evoca un'entità emotivamente ricca. Però, osserva l'antropologo Marco Aime, ogni giorno quella comunità che immaginavamo va lentamente trasformandosi in qualcosa di diverso: il modello urbano-industriale ha scardinato i principi su cui si fondava la comunità classica, il web e le nuove forme di comunicazione hanno inferto un altro colpo alla socialità comunitaria, le nuove tecnologie accelerano costantemente il tempo. Qual è allora il futuro per la comunità? "Dalla comunità alla cittadinanza: gli ebrei d'Europa di fronte alla modernità" è il titolo dell'incontro con la storica Anna Foa, che ripercorre la storia del declino della presenza ebraica in Europa, tracciando le differenze tra la comunità ebraica dell'Europa occidentale e quella dell'Europa orientale. Cos'era la comunità, secondo Adriano Olivetti? Lo ricordano il nipote Beniamino de' Liguori Carino, editore e direttore editoriale di Edizioni di Comunità, il saggista e narratore Giuseppe Lupo e lo storico della cultura Alberto Saibene: è quella parte di territorio che si può attraversare a piedi in un giorno, dove attorno a un centro si irradiano partecipazione politica, servizi, cultura, benessere individuale e collettivo. Oggi, dopo la crisi del socialismo e del capitalismo, quel suo modello è tornato attuale. Nel corso dell'incontro sarà proiettato il documentario Città

Ambienteuropa.info
28 agosto 2018

Pagina 4 di 4

dell'uomo di Andrea De Sica (sezione approfonditaMente). Quali sono i nuovi miti di oggi? E come rinnovare una fenomenologia della speranza, oltre il rancore e la nostalgia? A dare una risposta è chiamato Massimiliano Valerii, direttore generale del Censis e curatore dell'annuale Rapporto sulla situazione sociale del Paese, il quale, numeri alla mano, mostra le differenze tra la realtà contemporanea e l'Italia del dopoguerra.

LA COMUNITÀ DELLE ARTI - L'architetto Mario Cucinella, curatore del Padiglione Italiano per la Biennale di Venezia 2018, parla di architettura come azione politica e strumento di rilancio dei territori: una buona architettura risponde alle esigenze del territorio e della sua memoria, quindi bisogna indagare, conoscere e dialogare con chi abita e ricorda. Uno dei più straordinari luoghi comunitari di cui il nostro mondo occidentale abbia mai fatto esperienza è il teatro greco. Il festival propone un incontro-spettacolo per ricreare quell'esperienza estetica di discussione, confronto e critica, fondata di qualsiasi comunità. Accompagna le parole dello studioso del pensiero antico Matteo Nucci il rebetiko, la musica tradizionale più diffusa in Grecia e suonata da un gruppo di musicisti greci guidati da Davide Livornese.

... E ALTRE COMUNITÀ - Un insolito progetto di ricerca è quello condotto dal filosofo Roberto Casati, a capo dell'Institut Jean Nicod dell'École Normale Supérieure e dell'École des hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Da studioso dei processi cognitivi ha indagato, durante una settimana di navigazione su un cutter in condizioni meteo diverse e con persone diverse (tra cui una scrittrice di haiku, un videomaker, una disegnatrice) l'organizzazione di una comunità che si ritrova a condividere gli spazi angusti di un'imbarcazione. Una barca è infatti un microcosmo esigente: ogni azione ha un significato, ogni progetto è sempre il progetto di una comunità (sezione approfonditaMente). Non solo la comunità umana è oggetto di indagine al festival: lo scrittore Giuseppe Festa, esperto di educazione ambientale, propone un viaggio alla scoperta della complessa società dei lupi, attraverso aneddoti, video inediti, brevi letture e brani musicali, per conoscere meglio questi affascinanti animali e scoprire se davvero, guardando negli occhi un lupo, guardiamo noi stessi.

LA TRILOGIA - Tornano le seguitissime lezioni di storia di Alessandro Barbero, che quest'anno propone una trilogia sul tema della Prima guerra mondiale. Si parte con un'analisi delle motivazioni che hanno portato l'Italia a schierarsi nel conflitto, con la dichiarazione di guerra all'Austria il 24 maggio 1915; quindi si ripercorre la sconfitta più bruciante, quella di Caporetto, che evoca ancora oggi ricordi umilianti; si termina con le battaglie di Vittorio Veneto e del Piave, di cui ricorre il centenario. Diceva Prezzolini che «Caporetto è stata una vittoria, e Vittorio Veneto una sconfitta per l'Italia, perché ci si fa grandi resistendo a una sventura ed espiando le proprie colpe, e si diventa invece piccoli gonfiandosi con le menzogne e facendo risorgere i cattivi istinti per il fatto di vincere».

GLI SPETTACOLI - Due grandi musicisti, un autorevole storico dell'arte e tre opere pittoriche. Questi gli ingredienti di un progetto originale, ideato appositamente per il Festival della Mente, con il violoncellista Mario Brunello, il clarinetista Gabriele Mirabassi e Guido Beltramini, esperto di architettura rinascimentale italiana, per raccontare con parole e note musicali tre quadri: L'Assunzione della Vergine di Botticini, La resurrezione della carne di Signorelli e un quadro fantasioso della collezione dell'Atelier dell'Errore, laboratorio di arti visive rivolto ai bambini della Neuropsichiatria infantile dell'Asl di Reggio Emilia.

Biglietti: € 3,50 incontri per adulti e bambini (gratuita la lezione inaugurale); € 7,00 approfonditaMente (lezioni-laboratorio della durata di circa 120 minuti); € 8,00 spettacoli.

Info, prevendite (dal 13 luglio): www.festivaldellamente.it.